

vodonazione: quando serve, come si sceglie la donatrice e quali sono le probabilità

1 settembre 2026 · 7 min di lettura

Ovociti da donatrice: indicazioni, come vengono selezionate le donatrici, come si svolge il programma passo dopo passo, quali sono le probabilità di gravidanza e cosa dice la legge ucraina.

Molti vengono a sapere dei programmi con ovociti di donatrice nel momento in cui sono già stanchi. Alcuni tentativi falliti, le parole «gli ovociti non sono della qualità giusta», la sensazione di porte chiuse. E allora l'ovodonazione sembra non una soluzione, ma una resa.

In pratica è tutto diverso. L'ovodonazione è il metodo con il tasso di successo più alto in tutta la medicina della riproduzione. E quanto più serenamente e per tempo se ne parla, tanto meno dolore c'è lungo il percorso.

Che cos'è l'ovodonazione

È un programma in cui gli ovociti per la fecondazione non provengono dalla paziente ma da una giovane donna sana, la donatrice. Gli ovociti vengono fecondati con lo sperma del partner della paziente (o con sperma di donatore), e l'embrione ottenuto viene trasferito nell'utero della futura mamma.

La gravidanza la porta avanti la donna stessa. Attraversa tutte le tappe, dalla prima ecografia al parto, allatta il bambino, e il feto per tutta la gravidanza scambia con il suo organismo segnali che ne influenzano lo sviluppo. Dal punto di vista giuridico e di fatto, la madre del bambino è colei che lo ha partorito.

A chi serve

Le indicazioni principali:

- insufficienza ovarica prematura — la condizione in cui le ovaie smettono di funzionare prima dei 40 anni. A volte la causa è nota (intervento, chemioterapia, genetica), a volte no
- esaurimento della riserva ovarica — AMH criticamente basso, quando la stimolazione non dà ovociti o il loro numero si avvicina a zero
- età superiore a 42–43 anni con ovociti propri: con l'età la frequenza di anomalie cromosomiche negli ovociti cresce, e la probabilità di nascita di un bambino per tentativo diventa sensibilmente più bassa
- «scarsa risposta» alla stimolazione in più programmi consecutivi, quando si ottengono uno o due ovociti o nessuno
- fallimenti ripetuti della FIVET per la qualità di ovociti ed embrioni
- menopausa, anche naturale, a condizione che la donna sia sana e possa portare avanti una gravidanza
- indicazioni genetiche — quando la donna è portatrice di una malattia che non si può escludere con il test preimpianto
- assenza delle ovaie dopo asportazione chirurgica
- condizioni successive a una terapia oncologica, se gli ovociti non erano stati congelati in precedenza.

La decisione chiave si prende sempre dopo un esame completo: prima il medico verifica se davvero gli ovociti propri hanno esaurito la loro risorsa. L'ovodonazione non deve essere una «soluzione rapida» al posto di una diagnostica adeguata.

Chi può essere donatrice

I requisiti per le donatrici di ovociti in Ucraina sono regolati dagli atti normativi del Ministero della Salute e, in aggiunta, dagli standard interni della clinica. La logica generale della selezione è la stessa in tutti i centri seri:

- età giovane — il criterio principale, da cui dipende la qualità degli ovociti

- avere un figlio proprio sano — un requisito delle norme vigenti sull'applicazione delle tecniche di riproduzione assistita in Ucraina (in diversi altri paesi questa condizione non esiste)
- esame medico completo: stato di salute generale, visita ginecologica, ecografia, profilo ormonale con AMH
- analisi per le infezioni: HIV, epatite B e C, sifilide, infezioni sessualmente trasmissibili
- esami genetici — cariotipo e, secondo il protocollo della clinica, screening per lo stato di portatrice delle malattie recessive più diffuse
- assenza di malattie ereditarie e di malattie gravi in famiglia
- valutazione psicologica e consenso consapevole, documentato
- assenza di abitudini dannose.

La selezione è a più fasi proprio perché da essa dipende direttamente il risultato del programma.

I requisiti esatti, in vigore al momento della vostra richiesta, vanno verificati direttamente in clinica: la base normativa e i protocolli interni vengono aggiornati periodicamente.

Donatrice anonima o conosciuta

La donazione anonima è l'opzione standard. I pazienti non conoscono i dati personali della donatrice, la donatrice non conosce quelli dei pazienti. La clinica fornisce informazioni sul fenotipo: colore di capelli e occhi, altezza, peso, gruppo sanguigno, a volte istruzione, età e numero di figli propri. L'abbinamento si fa per somiglianza con la futura mamma.

La donazione conosciuta è quando accetta di diventare donatrice una parente o un'amica stretta. Qui la parte medica è più semplice, mentre quella psicologica e giuridica è il contrario, quindi questi programmi richiedono una preparazione a parte e la discussione di tutte le conseguenze in anticipo.

Come si svolge il programma passo dopo passo

1. Visita ed esami della paziente. L'obiettivo è accertarsi che la donna possa portare avanti una gravidanza: si valutano lo stato dell'utero e dell'endometrio, la salute generale, il compenso delle malattie croniche. In parallelo il partner fa lo spermioγραμμα e le analisi per le infezioni.

2. Scelta della donatrice. Per fenotipo, gruppo sanguigno e criteri medici. Molti centri hanno una banca di ovociti congelati (vitrificati): questo accelera l'avvio del programma, perché non serve aspettare la sincronizzazione dei cicli.

3. Stimolazione della donatrice e prelievo. La donatrice attraversa le stesse fasi di qualsiasi paziente FIVET: stimolazione, monitoraggio ecografico, prelievo dei follicoli in sedazione. La paziente in questa fase non fa nulla.

4. Fecondazione. Gli ovociti ottenuti (o scongelati dalla banca) vengono fecondati con lo sperma del partner, di solito con la ICSI, che dà il miglior controllo sul processo. Gli embrioni vengono coltivati per 5 giorni fino allo stadio di blastocisti.

5. Preparazione dell'endometrio della paziente. È l'unica fase in cui la futura mamma partecipa attivamente: preparati a base di estrogeni e progesterone, alcune ecografie per controllare spessore e struttura dell'endometrio. Si prepara la «finestra di impianto».

6. Transfer dell'embrione. Una procedura breve senza anestesia; di solito si trasferisce un solo embrione. Gli altri vengono congelati: daranno i tentativi successivi o la possibilità di un secondo figlio.

7. Test di gravidanza — ^2hCG dopo circa 10–14 giorni. Poi il supporto con progesterone e il normale monitoraggio della gravidanza.

8. Test preimpianto — su richiesta e se indicato, gli embrioni si possono controllare per le anomalie cromosomiche prima del transfer. Maggiori dettagli nella sezione diagnostica genetica.

La durata complessiva è di circa 1,5–2 mesi dall'avvio al test, più rapida se si usano ovociti vitrificati della banca.

Quali sono le probabilità di successo

È l'argomento più forte a favore del metodo. Poiché gli ovociti provengono da una giovane donna sana, l'età della paziente quasi non influisce sul risultato, a condizione che l'utero sia sano.

Il tasso di gravidanza per singolo transfer di blastocisti nei programmi con ovociti di donatrice è indicativamente del 45–55%, e cumulativamente, considerando più transfer da un solo programma, sensibilmente più alto. Per confronto: gli ovociti propri dopo i 42 anni danno percentuali a una cifra.

Le aspettative precise per il vostro caso ve le dirà il medico dopo gli esami: contano lo stato dell'endometrio, il peso, le malattie concomitanti, i valori dello spermioγραμμα del partner.

Il lato psicologico: vale la pena parlarne

La domanda più difficile di solito non è medica ma personale: «sarà mio figlio?». Non c'è una risposta universale, ma ci sono cose da tenere presenti.

- La decisione richiede tempo, non fretta. È normale pensarci per mesi
- è una decisione di due persone. Spesso un partner è pronto e l'altro no, e parlarne prima dell'avvio del programma è molto più facile che dopo
- la consulenza di uno psicologo che lavora sul tema della riproduzione non è segno di debolezza, ma uno strumento ragionevole
- se raccontare al bambino delle sue origini lo decide ogni famiglia da sé. Gli specialisti moderni propendono per l'apertura in una forma adeguata all'età, ma nessuno ha il diritto di fare pressioni
- la gravidanza e il parto saranno completamente vostri — con il primo battito all'ecografia, i calcetti, le notti insonni e tutto il resto.

Molte pazienti descrivono poi questa fase così: la cosa più difficile è stata prendere la decisione, e dopo è diventato più facile di com'era prima.

Domande frequenti

Il bambino mi somiglierà? La donatrice viene scelta per fenotipo: colore di capelli e occhi, tipo di viso, altezza, gruppo sanguigno. Inoltre, alla formazione del bambino partecipa la genetica del partner. La somiglianza nelle famiglie è, in generale, imprevedibile.

Posso scegliere la donatrice da sola? Ai pazienti vengono fornite le caratteristiche fenotipiche e generali delle candidate, senza dati personali. L'entità di queste informazioni la stabilisce la clinica in conformità alla legge.

Quanto costa il programma? Il costo dipende dall'uso di ovociti freschi o vitrificati, dalla necessità di ICSI o PGT e dal numero di transfer per cui è previsto il programma. Le offerte a pacchetto sono nella sezione prezzi.

C'è un limite di età per la paziente? La decisione medica si prende caso per caso, tenendo conto dello stato di salute della donna e della possibilità di portare avanti la gravidanza in sicurezza. I limiti esistono e hanno una motivazione medica: la gravidanza in età più avanzata comporta rischi maggiori.

La donatrice potrà in seguito rivendicare il bambino? No. La donatrice firma i documenti di rinuncia a qualsiasi diritto e obbligo verso i bambini nati dal programma. I genitori sono i pazienti.

Devo per forza dirlo ai parenti? No. Le informazioni mediche sono riservate, e la decisione su con chi dividerle spetta solo a voi.

A chi rivolgersi a Ivano-Frankivsk? Il programma di ovodonazione è condotto dalla clinica Ekstramed: dagli esami e dalla scelta della donatrice al transfer dell'embrione e al monitoraggio della gravidanza. Dettagli nella sezione programma di ovodonazione, prenotazione nei contatti.

'articolo ha carattere informativo e non sostituisce la visita medica. Le indicazioni, l'entità del programma e i requisiti per le donatrici vengono definiti caso per caso e in conformità alla legislazione vigente in Ucraina.